

CITTÀ DI VERBANIA

CROSS^[x] FESTIVAL 2019

Danza | Performing Arts | Award | Residenza

11 maggio - 30 giugno_VERBANIA



Il Posto Vertical Dance + Marco Castelli Small Ensemble - Qui e Ora Residenza Teatrale
Francesco Michele Laterza - Sara Marasso - Giselda Ranieri/Anna Serlenga / Rabii Brahim - Andrea
Gallo Rosso - Bienoise (Alberto Ricca) - Davide Valrosso - Goblin Party - Shamel Pitts - Marche
Teatro/Protein - Animanera - Accademia Teatro Dimitri - AjaRiot / Performing Arts Collective - Phoebe
Zeitgeist + The Verge of Ruin - Adriano Bolognino / EgriBiancoDanza - T.H.E. Dance Company

CROSS Festival è giunto all'ottava edizione e prende corpo un progetto sempre più votato al territorio, alla ricerca e all'internazionalizzazione. CROSS è diventato in pochi anni un evento di punta in Italia e se questo è possibile lo dobbiamo al territorio che ci ospita, in particolare alla città di Verbania cui dedichiamo questa edizione speciale.

Il progetto di Festival si arricchisce di una serie di residenze "comunitarie". L'incontro con gli artisti e la cittadinanza darà infatti vita a progetti di inclusione sociale, progetti ibridi in grado di dialogare con tutte le generazioni e che interpreta linguaggi sempre differenti.

Le programmazioni di LIS LAB hanno da sempre l'obiettivo di mettere a confronto le diverse espressioni delle arti performative e visive ed in particolar modo dei linguaggi del corpo e di puntare sulla qualità e sull'innovazione. Il nostro festival vuole essere una piattaforma per alcuni protagonisti della scena nazionale e non è che, anche attraverso la candidatura al premio, ci fanno pervenire i loro progetti.

CROSS Festival quindi vuole investire sulle proposte dei giovani autori, sulle proposte più trasversali e sostenere il loro lavoro attraverso varie forme di accompagnamento e sostegno alla produzione artistica.

Grazie alla possibilità di sviluppare residenze artistiche tutto l'anno, anche coinvolgendo la cittadinanza e la città, gli spazi urbani e target specifici di pubblico (giovani, richiedenti asilo, fasce deboli, over 60, donne, etc.), CROSS diventa una finestra sempre aperta sul mondo, sulla sperimentazione e sulla ricerca divenendo così un vero caleidoscopio di esperienze.

Antonella Cirigliano

CROSS Festival has reached its eighth edition and is taking shape as a project increasingly dedicated to the territory, research and internationalization. In a few years CROSS has become a leading event in Italy and if this is possible we owe it to the territory that hosts us, in particular to the city of Verbania to which we dedicate this special edition.

The Festival project is enriched with a series of "community" residences. The encounter with artists and citizenship will in fact give life to projects of social inclusion, hybrid projects able to dialogue with all generations and with always different accents.

The programming of LIS LAB has always had the objective of comparing the different expressions of the performing and visual arts and in particular of the languages of the body and to focus on quality and innovation. Our festival wants to be a platform for some protagonists -and not - of the national scene and artists who, even through the nomination for the award, send us their projects.

CROSS Festival therefore wants to invest on the proposals of young authors, on the most transversal proposals and support their work through various forms of accompaniment and support for artistic production.

Thanks to the possibility of developing artistic residences throughout the year, including involving citizenship and the city, urban spaces and specific audiences (young people, asylum seekers, vulnerable groups, over 60s, women, etc.), CROSS becomes a window always open to the world, to experimentation and research, thus becoming a true kaleidoscope of experiences.

Antonella Cirigliano



> INFO e PRENOTAZIONI

www.crossproject.it | organizzazione@crossproject.it - associazionelis@gmail.com | +39 3806538718

> BIGLIETTI

- Biglietti acquistabili sul posto la sera dello spettacolo

Biglietto intero: **10 € / 15 €**

Spettacolo **Saga Salsa**: **21 €** (Prenotazione obbligatoria: organizzazione@crossproject.it // 380 6538718)

Spettacolo **Food** : **15 €** (Prenotazione obbligatoria: organizzazione@crossproject.it // 380 6538718)

Biglietto unico spettacoli 21 giugno: **15 €**

Biglietto singolo per spettacoli 21 giugno: **5 €**

Biglietto **A/F After Party**: **5 €**

Biglietto **A peaceful, peaceful Place**: **5 €**

Abbonamento Open: **60 €**

- Per spettacoli presso Il Teatro Il Maggiore
Acquista il tuo biglietto online qui: www.ciaotickets.com

> INFO and BOOKING

www.crossproject.it | organizzazione@crossproject.it - associazionelis@gmail.com | +39 3806538718

> TICKETS

- Tickets can be bought on site before the show

Full: **10 € / 15 €**

Show **Saga Salsa**: **21 €** (reservation required: organizzazione@crossproject.it // 380 6538718)

Show **FOOD**: **15 €** (reservation required: organizzazione@crossproject.it // 380 6538718)

Ticket for all the shows on 21st june: **15 €**

Ticket for single shows 21st june: **5 €**

Ticket **A/F After Party**: **5 €**

Ticket **A peaceful, peaceful Place**: **5 €**

Open Subscription: **60 €**

- For shows at Il Maggiore Theater:
Buy your ticket online here: www.ciaotickets.com

> LUOGHI / LOCATIONS

Teatro Il Maggiore, Via S. Bernardino, 49, 28922 Intra VB

Casa Elide Ceretti, Via Roma, 42, 28921 Intra VB

Hotel Il Chiostro, Via Fratelli Cervi, 14, 28921 Intra VB

Ristorante Villa Olimpia, Via Giuseppe Mazzini, 19, 28922 Pallanza VB

Villa Giulia, Via Vittorio Veneto, 28922 Pallanza VB



Programma SPETTACOLI 2019

SABATO 11 MAGGIO

ANTEPRIMA
ore 20.00 - Villa Olimpia
Qui e Ora Residenza Teatrale
Saga Salsa
Cena + performance

DOMENICA 12 MAGGIO

ANTEPRIMA
ore 21.00 - Piazza Ranzoni
Il Posto Vertical Dance
+ Marco Castelli Small Ensemble
Full Wall
Danza verticale

VENERDI' 21 GIUGNO

ore 18.00 - Casa Elide Ceretti
Andrea Gallo Rosso
Moving Closer
Performance

dalle ore 18.30 - Casa Elide Ceretti
Giselda Ranieri/Anna Serlenga/ Rabii Brahim
HO(ME)_project
Performance + musica + video

dalle ore 19.00 - Piazza Mercato
Sara Marasso
131 Urban Rendez Vous
Performance + musica + video

dalle ore 19.30 - Teatro Il Maggiore
Francesco Michele Laterza
Baby I'm dreamin'
Performance musicale

ore 22.00 - Casa Elide Ceretti
Bienoise (Alberto Ricca)
Most Beautiful Design
Concerto live di musica elettronica

SABATO 22 GIUGNO

ore 19.00 - Hotel Il Chiostro
Davide Valrosso
A Peaceful Place (work in progress)
Danza contemporanea

DOMENICA 23 GIUGNO

ore 21.00 - Teatro Il Maggiore
Goblin Party (Corea del Sud)
Silver Knife
Danza contemporanea
ore 21.30 - Teatro Il Maggiore
Shamel Pitts (Usa-Brasile)
Black Velvet
Prima Nazionale
Danza contemporanea + video mapping

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO

ore 19.00 - Teatro Il Maggiore
Marche Teatro / Protein
Food
Musica + danza + cibo

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

ore 19.00 (replica)- Teatro Il Maggiore
Marche Teatro / Protein
Food
Musica + danza + cibo

VENERDÌ 28 GIUGNO

ore 18.00 - Villa Giulia
ore 19.00 (replica) - Villa Giulia
Animanera
A/P After Party
Installazione sonora
ore 19.00 (replica)- Teatro Il Maggiore
Marche Teatro / Protein
Food
Musica + danza + cibo
ore 21.30 - Teatro Il Maggiore
Accademia Teatro Dimitri & Wild Donkeys
Serge Nicolaï e Olivia Corsini
(Svizzera)
Nothing Is Lost
Teatro + performance

SABATO 29 GIUGNO

ore 18.00 (replica) - Villa Giulia
ore 19.00 (replica) - Villa Giulia
Animanera
A/P After Party
Installazione sonora
ore 21.00 - Villa Giulia
AjaRiot - Performing Arts Collective
D.A.K.I.N.I.
Performance + musica + teatro
+ danza contemporanea
ore 22.00 - Villa Giulia
Phoebe Zeitgeist + The Verge of Ruin
Aspra
Prima Nazionale
Teatro contemporaneo + concerto

DOMENICA 30 GIUGNO

ore 18.00 (replica) - Villa Giulia
ore 19.00 (replica) - Villa Giulia
Animanera
A/P After Party
Installazione sonora
ore 21.00 - Teatro Il Maggiore
Adriano Bolognino/EgriBiancoDanza
Your Body Is A Battleground
Danza contemporanea
ore 21.30 - Teatro Il Maggiore
T.H.E. Dance Company (Singapore)
Invisible Habitudes
Danza contemporanea + musica

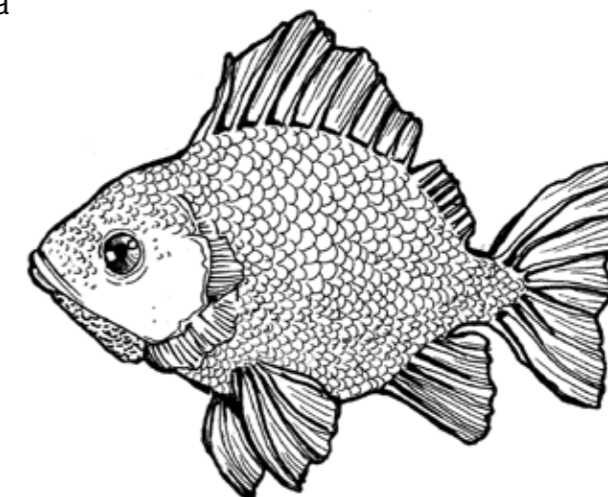




Photo: Natascia Locati

Qui e Ora Residenza Teatrale
SAGA SALSA

ANTEPRIMA
sabato 11 maggio
ore 20.00
Villa Olimpia
VERBANIA

Ingresso a pagamento
con prenotazione
obbligatoria

Cena + performance

d. 1 h.

SAGA SALSA. Il cibo e la tavola accompagnano le nostre vite da sempre, sono indice del nostro benessere e delle nostre relazioni sociali, raccontano i nostri desideri e le nostre paure. Saga salsa è memoria di famiglia, è calarsi nel quotidiano delle vite per leggerle attraverso il culto del cibo.

Nell'affascinante e suggestiva cornice di Villa Olimpia, a Verbania, attorno a un tavolo, fra una portata e l'altra, tre donne, tre generazioni diverse, una nonna, una mamma e una figlia, a parlare delle loro vite. Tre donne che mettono in tavola il passato e il presente in una cena da gustare, ma anche da vedere e ascoltare, una cena in cui tutti i sensi sono chiamati a partecipare e dove il pasto da consumarsi non è fatto solo di cibo ma anche di emozioni, sapori e storie, di divertimento e allegria.

Qui e Ora Residenza Teatrale nasce nel 2007 sul territorio della Bergamasca con il progetto Être – Esperienze Teatrali di Residenza. È costituita da artisti provenienti da esperienze diverse ma accomunati da una stessa visione poetica.

Qui e Ora opera in ambito nazionale e internazionale con produzione di spettacoli, organizzazione di rassegne, curatela di laboratori e inchieste teatrali. È una compagnia di produzione, lavora su drammaturgia autografa e ama confrontarsi e collaborare con altri artisti per dare vita alle proprie opere: artisti visivi, scrittori, danzatori, teatranti, in un meticciamiento di linguaggi e visioni.

SAGA SALSA. The food and the table always accompany our lives, they are a sign of our well-being and our social relationships, they tell us our desires and our fears. Saga Salsa is a family memory, it is immersed in the daily lives of the lives to read them through the cult of food.

In the charming and evocative setting of Villa Olimpia, in Verbania, around a table, between one course and another, three women, three different generations, a grandmother, a mother and a daughter, talking about their lives.

Three women who put on the table the past and the present in a dinner to taste, but also to see and hear, a dinner in which all the senses are called to participate and where the meal to be consumed is not just about food, but also about emotions, tastes and stories, of fun and joy.

Qui e Ora Residenza Teatrale was founded in 2007 on the territory of Bergamo with the project Être - Esperienze Teatrali di Residenza ("Theatrical Experience of Residence"). It consists of artists coming from different experiences but sharing a same poetic vision.

Qui e Ora ("Here and Now") operates nationally and internationally with production of shows, organization of exhibitions, curating of workshops and theatrical inquiries. It is a production company, works on autographed dramaturgy and loves to compare and collaborate with other artists to give life to their own works: visual artists, writers, dancers, actors, in a mix of languages and visions.

Regia: Aldo Cassano | Performer:
Francesca Albanese, Silvia Baldini,
Laura Valli | Drammaturgia: Silvia
Baldini | Consulenza musicale:
Francesco Picceo | Costumi: Erica
Sessa | Produzione: Qui e Ora
Residenza Teatrale

Directed by: Aldo Cassano | Performers:
Francesca Albanese, Silvia Baldini,
Laura Valli | Dramaturgy: Silvia Baldini
| Music consulting: Francesco Picceo |
Costumes: Erica Sessa | Production: Qui
e Ora Residenza Teatrale

Photo: Danilo Donadio



Il Posto Vertical Dance + Marco Castelli Small Ensemble
FULL WALL

ANTEPRIMA
domenica 12 maggio
ore 21.00
Piazza Ranzoni
VERBANIA

Ingresso libero

Danza verticale

d. 40 mn

FULL WALL. Per l'anteprima del Festival, una performance site specific per il grande pubblico. Ritorna dopo quattro anni la compagnia di Wanda Moretti con uno spettacolo che è la sintesi di una riflessione sullo spazio in tutti i suoi aspetti, una pratica artistica innovativa in una combinazione speciale tra danza, musica e città. La passione, l'esperienza, l'alto livello tecnico delle creazioni rendono possibile la conquista di porzioni di edifici, segni e tracce altresì inaccessibili, che la scrittura verticale elabora e restituisce. Lo spettacolo è accompagnato da proiezioni video e video mapping che renderanno ancora più suggestiva la cornice architettonica e paesaggistica in cui si inseriscono.

Il Posto Vertical Dance è la prima compagnia in Italia specializzata in performance site specific su piani verticali. Nasce nel 1994 a Venezia, dal sodalizio fra la coreografa Wanda Moretti e il musicista Marco Castelli al fine di creare spettacoli in verticale che uniscono danza, architettura e musica, fondendo le drammaturgie degli spettacoli ai luoghi nei quali vengono rappresentati e ispirando così nuove idee, riflessioni e prospettive. La Compagnia Il Posto ha partecipato a numerosi Festival Internazionali all'estero tra cui Singapore Arts Festival, la Defense a Parigi, Uniteatro Festival in Brasile e Bangkok International Dance Festival. La Compagnia è conosciuta in tutta Italia e ha partecipato ai più importanti Festival nazionali, tra cui Roma in Scena, Mittelfest, Enel-Centrali Aperte, Primavera Scena Ancona, Volterrateatro, Bolzano Danza e in tante altre città da Napoli a Trieste da Milano a Venezia, realizzando numerosi allestimenti in siti storici come il Museo di Roma in Piazza Navona, il campanile di San Marco a Venezia, il Museo d'Arte Contemporanea Madre di Napoli, il Teatro La Fenice di Venezia, Tuscolana e molti altri.

Ideazione e coreografia: Wanda Moretti
| Wall performer: Simona Forlani,
Isabel Rossi | Musica live per sax e live
electronics: Marco Castelli | Costumi:
Elettra Del Mistro | Produzione: Il Posto,
Forte Marghera

Concept and choreography: Wanda
Moretti | Wall performer: Simona
Forlani, Isabel Rossi | Live music
for sax and live electronics: Marco
Castelli | Costumes: Elettra Del Mistro |
Production: Il Posto, Forte Marghera

FULL WALL. For the Festival preview, a site-specific performance for all audience. After four years the company of Wanda Moretti returns with a show that is the synthesis of a reflection on space in all its aspects, an innovative artistic practice in a special combination of dance, music and city. The passion, the experience, the high technical level of the creations make it possible to conquer portions of buildings, signs and traces also inaccessible, that the vertical writing processes and returns. The show is accompanied by video projections and video mapping that will make the architectural and landscape setting in which they are inserted, even more suggestive.

Il Posto Vertical Dance. Il Posto is the first company in Italy specialized in site specific performance on vertical planes. Born in Venice in 1994, from the collaboration between the choreographer Wanda Moretti and the musician Marco Castelli in order to create vertical shows that combine dance, architecture and music, merging the dramaturgy of the shows to the places where they are represented and inspiring new ideas, reflections and perspectives. Il Posto Company has participated in numerous international festivals abroad including Singapore Arts Festival, La Defense in Paris, Uniteatro Festival in Brazil and Bangkok International Dance Festival. The Company is known throughout Italy and has participated in the most important national festivals, including Roma in Scena, Mittelfest, Enel-Centrali Aperte, Primavera Scena Ancona, Volterrateatro, Bolzano Danza and many other cities from Naples to Trieste from Milan to Venice, realizing numerous installations in historical sites such as the Museum of Rome in Piazza Navona, the bell tower of San Marco in Venice, the Museum of Contemporary Art Madre in Naples, the La Fenice Theater in Venice, Tuscolana and many others.



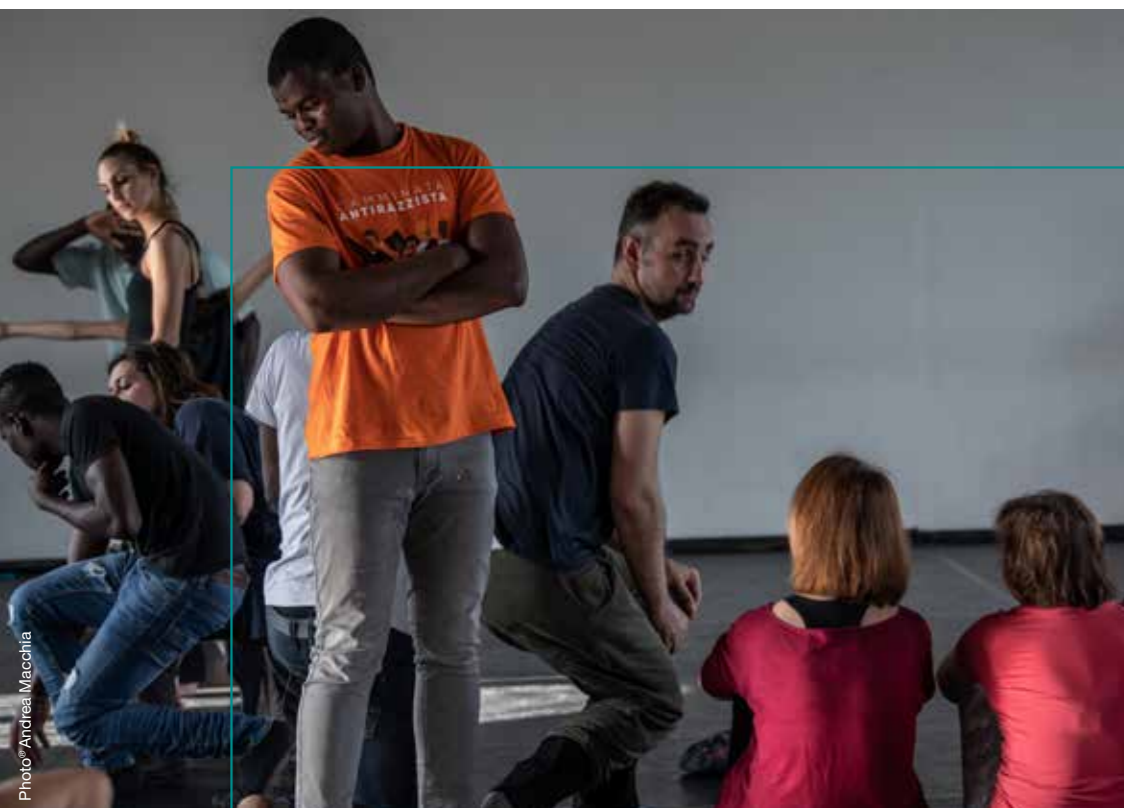


Photo: Andrea Macchia

Andrea Gallo Rosso
MOVING CLOSER

venerdì 21 giugno
ore 18.00
Casa Elide Ceretti
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Performance

d. 20 mn

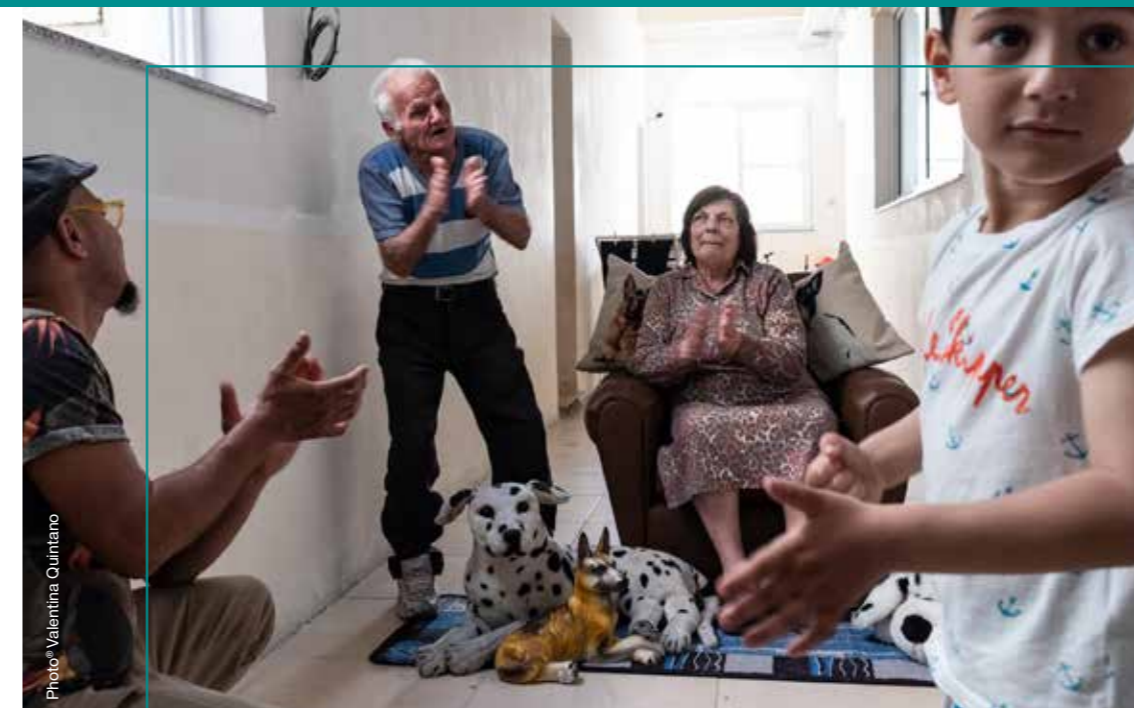


Photo: Valentina Quiniano

Giselda Ranieri/Anna Serlenga/ Rabii Brahim
HO(ME)_PROJECT

venerdì 21 giugno
ore 18.30
Casa Elide Ceretti
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Performance
+ musica + video

d. 20 mn

MOVING CLOSER. L'artista coinvolge interpreti over 60 e richiedenti asilo. Il movimento diventa un train d'union: il confine tra ciò che è dentro e ciò che è fuori scena apre un nuovo sguardo sulla realtà nella quale viviamo. Il percorso inizia in Sardegna grazie al CEDAC Sardegna e continua a Cuba durante il festival La Habana Vieja 2018. A Torino è sviluppato come laboratorio alla Lavanderia a Vapore grazie alla Fondazione Piemonte dal Vivo e Progest. Moving Closer debutterà come performance nel 2019 in collaborazione al Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico / CZP, mantenendo costante la ricerca laboratoriale attraverso workshop e residenze: La Factory - Théâtre de l'Oulle/Avignon e durante il percorso PostProduzione#LAB.

Andrea Gallo Rosso è sostenuto dal centro Mosaico Danza fin dal suo esordio. Ad oggi, è selezionato come artista in residenza presso il Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico/CZD diretta da Roberto Zappalà. Tra il 2016 e 2017 è in residenza presso Clapspettacolodalvivo, Settimo Cielo/Teatro di Arsoli. Nel 2015 è coprodotto dal Festival Oriente Occidente. Nel 2014 il lavoro "I meet you ... If you want" ha avuto la sua première a Made.it / Torinodanza Festival in collaborazione con Interplay. Partecipa inoltre al tour biennale itinerante DanceRoads 2014 - tra Canada, Inghilterra, Italia ed Olanda. I suoi lavori sono stati selezionati per la Vetrina della Giovane Danza d'Autore 2014 e 2015 del network AnticorpiXL e per Les Reperages /Rencontres internationales de la jeune chorégraphie 2013. Ha vinto inoltre il DE.MO/MOVIN'UP 2013 di MiBACT e GAI.

Coreografia: **Andrea Gallo Rosso**
| Performer, movimento e musica:
Andrea Gallo Rosso, Ramona Di Serafino, Andrea Cauduro e i partecipanti a PostProduzione # LAB
| Sostenuto da CEDAC Sardegna / circuito multidisciplinare spettacolo dal vivo e comune di Arzachena | Coproduzione: **MORSE, Interplay Festival e CROSS Project/ Lis Lab** | In collaborazione con **Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario**

Pubblico / Compagnia Zappalà Danza
Residenza artistica, La Factory - Théâtre de l'Oulle / Avignon | Si ringrazia **Fondazione Piemonte dal Vivo, Cooperativa sociale Atypica Villa 5, Cooperativa Progest, Collettivo Amaliestremi, gruppo musicale One blood Family, Laura Guglielmetto** | A Verbania in collaborazione con **Auser Verbania - Università del Benessere, gruppo Abele e Sacra Famiglia**

MOVING CLOSER. The artist involves over 60 interpreters and asylum and the movement becomes a train of union: the boundary between what is inside and what is out of scene opens a new view of the reality. The route begins in Sardinia, thanks to CEDAC Sardinia, and continues in Cuba during La Habana Vieja 2018 festival. In Turin the project is developed as a laboratory at the Steam Laundry thanks to the Piemonte dal Vivo and Progest Foundation. As a performance, 'Moving Closer' will have premiere in 2019 as a project in collaboration with the National Center of Production of Dance in Public Scenario / CZP, while maintaining constant laboratory research through workshops and residences: La Factory - Théâtre de l'Oulle / Avignon and during the journey PostProduzione # LAB.

Andrea Gallo Rosso is supported by the Centro Mosaico Danza since its debut. To date, he has been selected as an artist in residence at the Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico/CZD (National Center of Production of Dance in Public Scenario / CZD) directed by Roberto Zappalà. Between 2016 and 2017 he has been in residence at Clapspettacolodalvivo, Settimo Cielo / Teatro di Arsoli. In 2015 he has been co-produced by the West East Festival. In 2014 the work "I meet you ... If you want" had its premiere at Made.it / Torinodanza Festival in collaboration with Interplay. He also participates in the traveling two-year tour DanceRoads 2014 - between Canada, England, Italy and Holland. His works has been selected for the Showcase of the Young Danza d'Autore 2014 and 2015 of the AnticorpiXL network and for Les Reperages / Rencontres internationales de la jeune chorégraphie 2013. He also won the DE.MO/MOVIN'UP 2013 of MiBACT and GAI.

Choreography: **Andrea Gallo Rosso**
| Performer, movement and music:
Andrea Gallo Rosso, Ramona Di Serafino, Andrea Cauduro e i partecipanti a PostProduzione # LAB
| Supported by CEDAC Sardegna / circuito multidisciplinare spettacolo dal vivo e comune di Arzachena | Coproduction: **MORSE, Interplay Festival e CROSS Project/ Lis Lab** | In collaboration with **Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario**

Pubblico / Compagnia Zappalà Danza
Residenza artistica, La Factory - Théâtre de l'Oulle / Avignon | Thanks to **Fondazione Piemonte dal Vivo, Cooperativa sociale Atypica Villa 5, Cooperativa Progest, Collettivo Amaliestremi, gruppo musicale One blood Family, Laura Guglielmetto** | A Verbania in collaboration with **Auser Verbania - Università del Benessere, gruppo Abele e Sacra Famiglia**

HO(ME)_PROJECT si sviluppa presso un condominio del quartiere Sassonia di Intra, in piazza Mercato. Si tratta di un progetto multidisciplinare che si pone in dialogo con le comunità locali. HO(ME) vuole partire dalle persone e alle persone ritornare. Focus del progetto è indagare il concetto di casa non solo come luogo fisico, ma anche e per lo più come spazio simbolico, iconico e intimo. Casa, qui, intesa come locus ossia un luogo concettuale e immaginario, ma sempre reale. Il progetto finale HO(ME) sarà uno spettacolo dal vivo i cui principali linguaggi sono la danza e il teatro con coinvolgimento di composizioni in livescoring e un lavoro drammaturgico sulle immagini (video mapping/proiezioni). A fianco della produzione teatrale si pongono poi le altre due facce del lavoro: i workshop con la cittadinanza e la raccolta di materiali durante il processo creativo che darà vita a un'installazione mobile e connessa alla performance teatrale.

Giselda Ranieri è danzatrice di formazione classica e contemporanea, si specializza in Danza al DAMS di Bologna con la storica della danza Eugenia Casini Ropa. Dal 2008 ricerca nel campo della composizione istantanea collaborando con il gruppo Takla Improvising Group (vincitrice del concorso 'Caccia all'Artista', Piccole Meraviglie, Festival PULSI) e con diversi musicisti (Direttore e Maestro d'Orchestra Enrico Intra, Giovanni Falzone, Filippo Monico, Giancarlo Locatelli, Cristiano Vailati, Sergio Prada, Elia Moretti, Emanuele Parrini). Dal 2010 in coppia col musicista Elia Moretti ha performato in diversi contesti sia teatrali sia museali. Dal 2010 è danzatrice nella Compagnia ALDES/Roberto Castello e dal 2014 è autrice associata della stessa.

Ideazione e coreografia: **Giselda Ranieri** | Performer: **Rabii Brahim, Giselda Ranieri** | Musica live: **Christofer Hydinger** | Regia: **Anna Serlenga** | Produzione: **Aldes/ Roberto Castello**

Ideation and choreography: **Giselda Ranieri** | Performers: **Rabii Brahim, Giselda Ranieri** | Live Music: **Christofer Hydinger** | Directed by: **Anna Serlenga** | Production: **Aldes/ Roberto Castello**

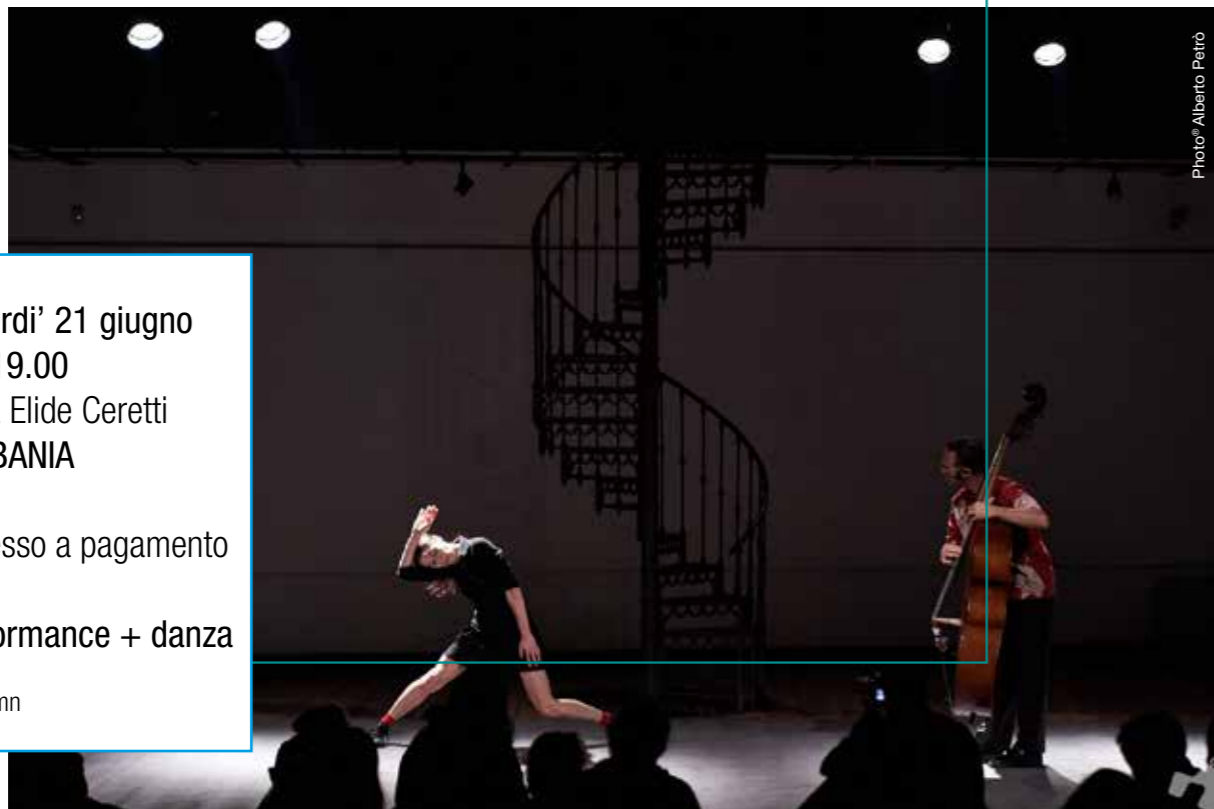
HO(ME)_PROJECT. The project is developed at a condominium in the Sassonia district of Intra, in piazza Mercato. This is a multidisciplinary project that is in dialogue with local communities. HO(ME) wants to start from people and go back to people. The focus of the project is to investigate the concept of home not only as a physical place, but also, and mostly, as a symbolic, iconic and intimate space. House, here understood as a locus or a conceptual and imaginary place, but always real. The final project HO(ME) will be a live show whose main languages are dance and theatre with the involvement of compositions in live scoring and a dramaturgical work on images (video mapping/projections). Alongside the theatrical production there are the other two sides of the work: the workshops with citizenship and the collection of materials during the creative process that will give life to a mobile installation connected to the theatrical performance.

Giselda Ranieri is a classical and contemporary dancer, specialized in Dance at the DAMS in Bologna with Eugenia Casini Ropa, dance historian. Since 2008 she researches in the field of instant composition, collaborating with the group Takla Improvising Group (winner of the competition 'Caccia all'Artista', Piccole Meraviglie, PULSI Festival) and with several musicians (Director and Maestro of Orchestra Enrico Intra, Giovanni Falzone, Filippo Monico, Giancarlo Locatelli, Cristiano Vailati, Sergio Prada, Elia Moretti, Emanuele Parrini). Since 2010, paired with the musician Elia Moretti, she has been performing in various theatrical and museum contexts. Since 2010 she has been a dancer in the Compagnia ALDES / Roberto Castello and since 2014 she has been co-author in this company.



Sara Marasso
131 URBAN RENDEZ VOUS

venerdì 21 giugno
 ore 19.00
 Casa Elide Ceretti
VERBANIA
 Ingresso a pagamento
Performance + danza
 d. 20 mn



Photo® Alberto Petró

131 URBAN RENDEZ VOUS nasce negli spazi urbani dopo un periodo di residenza in loco e coinvolge la cittadinanza nel processo creativo e si interroga proprio sulle relazioni tra gli abitanti e la città in cui vivono. Tre danzatori, un musicista e un contrabbasso, si incontrano nella piazza e nelle vie del quartiere Sassonia di Intra. Un rendez-vous durante il quale gli artisti si confrontano e dialogano e nello stesso tempo trasformano lo spazio, rimandandone una visione differente. La performance verrà costruita a partire da un fil rouge drammaturgico che interrogherà la dimensione molteplice del singolo individuo. Tre corpi si incontrano in spazi differenti di un quartiere della città, paesaggi scelti durante una prima mappatura dello spazio. Uno stesso rendez-vous si ripete trasformandosi: tre corpi quello della danzatrice, del musicista e del suo ingombrante strumento, un contrabbasso, si confrontano e dialogano tra loro nello spazio che si ri-crea in ogni momento attraverso la loro relazione.

Sara Marasso. Fin dall'inizio la sua formazione collega studio teorico e pratica di differenti tecniche di movimento in un'ottica di ricerca di un linguaggio contemporaneo per la danza in stretta relazione con altre forme di espressione artistica. L'artista sottolinea questo suo approccio alla creazione con il termine corpo-grafia. Le sue creazioni coreografiche sono presentate in numerosi festival nazionali ed internazionali di danza contemporanea e arti performative, quali Festival Torinodanza, Interplay, Les Repérages, Tanzmesse Düsseldorf, Charleroi Dance, Festival da Fabrica, FKM Belgrad, Festival Havana Vieja ed in diversi altri significativi progetti internazionali di creazione site-specific.

Ideazione progetto: Sara Marasso, Stefano Risso | Coreografia: Sara Marasso | Sound research: Stefano Risso | Videomaker: Arnaud Duchrame | Produzione: Il Cantiere, Fondazione Piemonte dal Vivo, Lavanderia a Vapore-Centro Regionale piemontese per la danza, Associazione Sumisura-Laboratorio di Barriera | In collaborazione con Teatro Bellarte

Torino, Galleria d'arte contemporanea Cristiani&co. Torino, Galerie Mazzoli Berlino, Kuehlspot das zuhause fur kunst und musik Berlino

131 URBAN RENDEZ VOUS. The performance is born in urban spaces after a period of residence on the spot and involves citizens in the creative process and wonders precisely on the relationship between the inhabitants and the city in which they live. Three dancers, a musician and a double bass, meet in a town square in the folk district of the city of Intra. A rendez-vous during which the artists confront and dialogue and at the same time transform the space, postponing a different vision. The performance will be constructed starting from a dramaturgical fil rouge that will question the multiple dimension of the individual. Three bodies meet in different spaces of a district of the city, landscapes chosen during a first mapping of space. The same rendez-vous is repeated transforming itself: three bodies that of the dancer, of the musician and of his cumbersome instrument, a double bass, confront each other and dialogue with each other in the space that is re-created in every moment through their relationship.

Sara Marasso. From the beginning, her training links the theoretical and practical study of different movement techniques in a search for a contemporary language for dance in close relationship with other forms of artistic expression. The artist emphasizes this approach to creation with the term body-spelling. Her choreographic creations are presented in numerous national and international contemporary dance and performing arts festivals, such as Festival Torinodanza, Interplay, Les Repérages, Tanzmesse Düsseldorf, Charleroi Dance, Fabrica Festival, FKM Belgrad, Havana Vieja Festival and several other significant projects. international site-specific creation.

Project ideation: Sara Marasso, Stefano Risso | Choreography: Sara Marasso | Sound research: Stefano Risso | Videomaker: Arnaud Duchrame | Production: Il Cantiere, Fondazione Piemonte dal Vivo, Lavanderia a Vapore-Centro Regionale piemontese per la danza, Associazione Sumisura-Laboratorio di Barriera | In collaboration with Teatro Bellarte Torino, Galleria

d'arte contemporanea Cristiani&co. Torino, Galerie Mazzoli Berlino, Kuehlspot das zuhause fur kunst und musik Berlino



Photo® Dario De Sirianna

Francesco Michele Laterza
BABY I'M DREAMIN'

venerdì 21 giugno
 ore 19.30
 Teatro Il Maggipre
VERBANIA
 Ingresso a pagamento
Performance musicale
 d. 20 mn

BABY I'M DREAMIN' è un progetto performativo basato sull'idea di sogno nelle diverse accezioni che esso può avere. Il performer realizza il suo sogno di presentarsi ad un pubblico in qualità di cantante e allo stesso tempo le sue canzoni sono costruite a partire dai testi di interviste realizzate presso una piccola comunità del territorio di Verbania sul tema del sogno. Il sogno è inteso come aspirazione, intrattenimento notturno, incubo, desiderio e paura. Il lavoro si articola in due fasi: una prima in cui vengono realizzate interviste in maniera informale a diversi componenti del tessuto sociale presente sul territorio di Verbania e registrate; una seconda in cui il materiale viene trascritto e da esso se ne ricava un testo per poi trasformarlo in canzoni e intermezzi con l'aiuto di un musicista. Il progetto prevede la collaborazione con un musicista compositore che accompagnerà dal vivo la performance.

Francesco Michele Laterza è performer, regista, coreografo e laureato in Economia per arti, cultura e comunicazione. Dopo aver lavorato come interprete per diverse compagnie italiane tra cui DOM, Teatro Valdoca, Strasse, Famiglia Fuché, Inquanto teatro, intraprende un percorso autoriale mettendo al centro della sua ricerca la relazione tra corpo e processi di costruzione dell'identità attraverso la sperimentazione di diverse modalità performative. Nel 2015 con il progetto Acquafuocofuochissimo è tra i cinque coreografi promossi da Anghiari Dance Hub. Dal 2017 è artista associato di Danae Festival Milano. Nel 2018 prende parte al progetto E' IL CORPO CHE DECIDE a cura dell'artista visivo Marcello Maloberti per Furla series#01.

BABY I'M DREAMIN' is a performative project based on the idea of dreams in the different meanings it can have. The performer realizes his dream of presenting himself to an audience as a singer and at the same time his songs are built starting from the texts of interviews conducted in a small community of the territory of Verbania on the theme of the dream. The dream is understood as aspiration, nocturnal entertainment, nightmare, desire and fear. The work is divided into two phases: a first in which informal interviews are carried out to different components of the social fabric present on the territory of Verbania and recorded; a second phase, in which the material is transcribed and the outcome will be a text that will be transformed into songs and musical interludes through the help of a musician. The words taken from the interviews become ready-made material on which to build the performance and at the same time highly variable element through which to measure and eventually destroy the singing composition strategies. The project involves the collaboration with a composer musician who will accompany the performance live.

Francesco Michele Laterza is a performer, director, choreographer and graduate in Economics for Arts, Culture and Communication. After working as an interpreter for several Italian companies including DOM, Teatro Valdoca, Strasse, Famiglia Fuché, Inquanto teatro, he embarked on an authorial path focusing on the relationship between body and processes of identity construction through experimentation with different performative modalities. In 2015, with the Acquafuocofuochissimo project, he was one of the five choreographers promoted by Anghiari Dance Hub. From 2017 he is associate artist of Danae Festival Milano. In 2018 he takes part of the project E' IL CORPO CHE DECIDE curated by the visual artist Marcello Maloberti for Furla series#01.

Ideazione e performer: Francesco Michele Laterza | Produzione: CROSS Project/Lis Lab, Danae Festival

Ideation and performer: Francesco Michele Laterza | Production: CROSS Project/Lis Lab, Danae Festival





Bienoise / Alberto Ricca
MOST BEAUTIFUL DESIGN

MOST BEAUTIFUL DESIGN. Nel 2018, Alberto Ricca pubblica il suo ultimo e più coraggioso lavoro, MOST BEAUTIFUL DESIGN, per la rinata etichetta tedesca di culto Mille Plateaux. Si tratta di un minialbum di brevi composizioni che sfruttano le imperfezioni della compressione mp3, aforismi elettronici tra minimalismo e bassa fedeltà. La restituzione dal vivo ne dilata i tempi e gli spazi, sfruttando la diffusione multicanale per avvolgere il pubblico in questi suoni inauditi, radicalmente digitali e tuttavia profondamente umani.

Bienoise / Alberto Ricca. Bienoise è Alberto Ricca, insegnante, fondatore dell'etichetta di improvvisazione radicale Floating Forest, e musicista elettronico le cui produzioni sono in bilico tra contemplazione e clubbing, con un profondo feticismo per strumenti portati al limite e mash-up tra generi. Il suo ultimo lavoro, pubblicato dalla rifondata etichetta di culto Mille Plateaux, è Most Beautiful Design, un album di composizioni per mp3 distribuito su floppy disk. Nel 2015 pubblica l'album Meanwhile, Tomorrow per White Forest Records, considerato da molte riviste specializzate uno dei migliori album italiani dell'anno. A gennaio 2018 dà alle stampe sull'etichetta Enklav il celebrato Sharawadji III, EP di free-form techno che oscilla tra suoni analogici e digitali. E' autore, con la danzatrice e coreografa Annamaria Ajmone, dello spettacolo di danza contemporanea To be banned from Rome, che ha debuttato a Torinodanza Festival 2017 e ha presentazioni in tutta Italia. Non è un dj.

Ideazione e live music: *Bienoise*
(Alberto Ricca)

Ideation and live music: *Bienoise*
(Alberto Ricca)

MOST BEAUTIFUL DESIGN. In 2018, Alberto Ricca published his latest and most courageous work, MOST BEAUTIFUL DESIGN, for the reborn German cult label 'Mille Plateaux'. It is a mini album of short compositions that exploit the imperfections of mp3 compression, electronic aphorisms between minimalism and low fidelity. The live return expands the times and the spaces, taking advantage of the multichannel diffusion to wrap the public in these sounds unheard, radically digital and yet deeply human.

Bienoise is Alberto Ricca, teacher, founder of the radical improvisation label Floating Forest, and electronic musician whose productions are hovering between contemplation and clubbing, with a deep fetish for tools brought to the limit and mash-up between genres. His latest work, published by the re-founded cult label Mille Plateaux, is 'Most Beautiful Design', an album of compositions for mp3 distributed on floppy disk. In 2015 he published the album "Meanwhile, Tomorrow" for White Forest Records, considered by many specialized magazines, one of the best Italian albums of the year. In January 2018, the celebrated Sharawadji III, a techno free-form EP that oscillates between analog and digital sounds, is printed on the Enklav label. He is the author, with the dancer and choreographer Annamaria Ajmone, of the contemporary dance show "To be banned from Rome", which debuted at Torinodanza Festival 2017 and has been presented throughout Italy. He is not a DJ.

venerdì 21 giugno
ore 22.00
Casa Elide Ceretti
VERBANIA

Opening Party
Ingresso a pagamento

Concerto live
(musica elettronica)



Davide Valrosso
A PEACEFUL PLACE
(work in progress)

A PEACEFUL, PEACEFUL PLACE nasce dall'incontro tra Davide Valrosso e i tre danzatori Indiani della compagnia Attakkalari di Bangalore, grazie al sostegno di "Crossing the sea" progetto di internazionalizzazione allo scopo di creare e consolidare collaborazioni di lungo termine tra Italia e Paesi asiatici e del Medio Oriente. Il lavoro si basa su una serie di azioni coreografiche nate dal dialogo e dall'incontro con diversi linguaggi: dal Kalari Payat, arte da combattimento tra le più antiche esistenti, ed elementi di yoga (Asana e Pranayama) e di gestualità tratte da antiche danze tradizionali indiane, scomposte e ibridate all'interno di una danza a tratti materica a tratti formale. Il risultato è un'architettura compositiva dal linguaggio fortemente originale, in bilico tra sacro e profano, spazio di riflessione sul tema dell'UNO, principio che indica l'unità di tutte le cose. Tema trattato in uno dei più antichi testi sacri della tradizione induista, i Rig Veda, risalente all'incirca al secondo millennio a.C., e poi ripreso in occidente da Platone Plotino ed infine da Hegel.

Davide Valrosso, dopo essersi diplomato presso English National Ballet, ha studiato in numerosi centri di formazione contemporanea. Per cinque anni ha lavorato stabilmente con la compagnia Virgilio Sieni, sia come danzatore che in qualità di performer e formatore all'interno dell'Accademia sull'Arte del Gesto, Firenze. E' autore nel progetto Cosmopolitan Beauty, prodotto da Cango_Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza e supportato dal Teatro Pubblico Pugliese (selezione Anticorpi 2016), e nel progetto We_Pop, prodotto dal Festival Oriente Occidente (selezionato NID Platform 2017). Viene coinvolto nel progetto Prove D'autore XL, edizione 2017, nell'ambito del quale ha creato "We are not alone" per il Triennio del Balletto di Roma, sotto la direzione di Roberto Casarotto. Nel 2018 crea "Biografia di un corpo", prodotto da Kilowatt/Capotrave, nell'ambito del progetto europeo BeSpectACTive e "Sogno, una notte di mezz'estate" commissionato dal Balletto di Roma. Inoltre viene selezionato del progetto Resid'And presso l'Accademia Nazionale di Roma per cui crea "Bloom". Nel 2018 diventa coordinatore del progetto "C.I.M.D Incubatore per la giovane coreografia" sostenuto dal Mibac, Milano. A gennaio 2019 ha presentato "Bloom II" site-specific creato in collaborazione con il Centro Culturale S. Chiara all'interno del Museo Mart di Rovereto.

Coreografia e concept *Davide Valrosso* in collaborazione con i danzatori: *Arathy A.R., Nihari Pash e Veer Nishad.*
Musiche: Demdik Stare - Null Results / Ø - Hikari / Flauti indiani e Campane Tibetane

A PEACEFUL, PEACEFUL PLACE is born from the meeting between Davide Valrosso and the three Indian dancers of the Attakkalari company of Bangalore, thanks to the support of "Crossing the sea" internationalization project, thought in order to create and consolidate long-term collaborations between Italy and Asian countries and of the Middle East. The work is based on a series of choreographic actions born from the dialogue and encounter with different languages: from Kalari Payat, one of the most ancient fighting arts in existence, and elements of yoga (Asana and Pranayama) and gestures taken from ancient traditional Indian dances, decomposed and imbricated in a dance that is sometimes substantial and sometimes formal. The result is a compositional architecture with a highly original language, poised between the sacred and the profane, a space for reflection on the theme of the ONE, a principle that points out the unity of all things. A theme dealt with in one of the oldest sacred texts of the Hindu tradition, the Rig Veda, dating back to around the second millennium AC, and then taken up again in the West by Plato Plotinus and finally by Hegel.

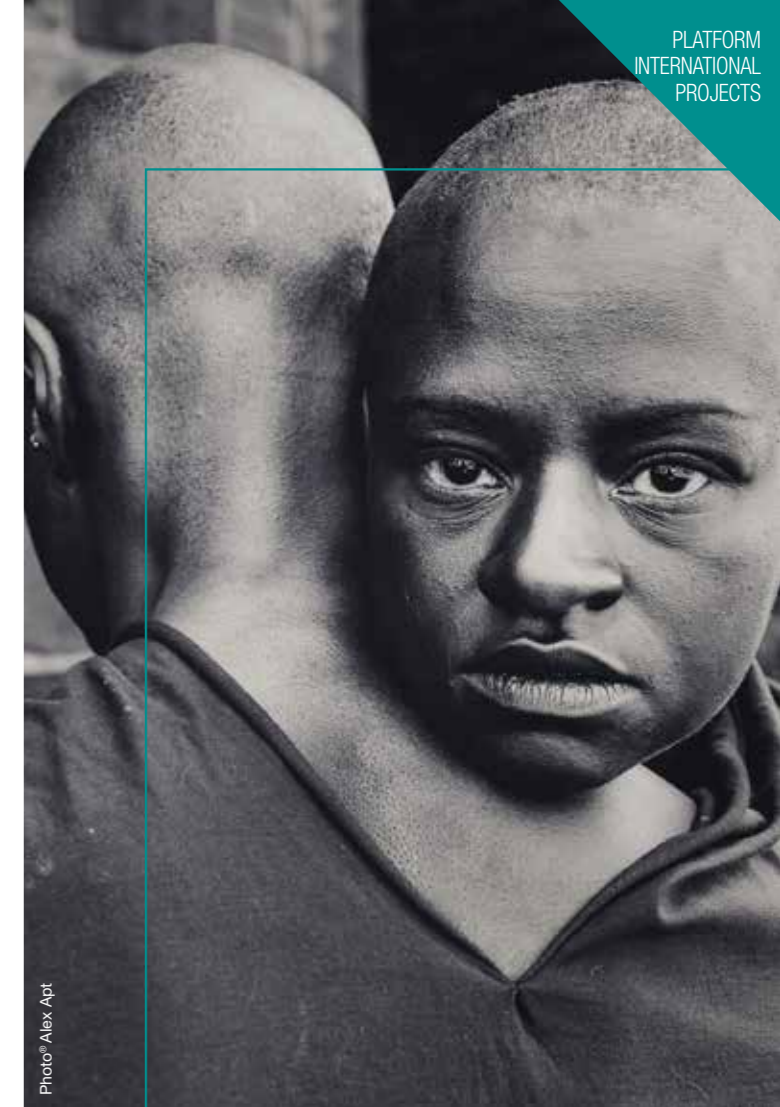
Davide Valrosso, after graduating from English National Ballet, studied in numerous contemporary training centers. During five years he has been working permanently with the Virgilio Sieni company, both as a dancer and as a performer and trainer within the Accademia sull'Arte del Gesto (Academy of Art of Gesture), in Florence. He is author of the 'Cosmopolitan Beauty' project, produced by Cango_Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza (Cango_Centro of production on body and dance languages) and supported by the Teatro Pubblico Pugliese (Anticorpi selection 2016), and in the 'We_Pop' project, selected NID Platform 2017, produced by the Festival Oriente Occidente (East East Festival). He has been involved in the 'Prove D'autore XL' project, 2017 edition, in which he has created "We are not alone" for the Triennium of the Ballet of Rome, under the direction of Roberto Casarotto. In 2018 he created "Biografia di un corpo", produced by Kilowatt / Capotrave, as part of the European project BeSpectACTive and "Dream, a mid-summer night" commissioned by the Balletto di Roma. He has been also selected for the Resid'And project at the National Academy of Rome for which he has created "Bloom". In January 2019 he presented "Bloom II" site-specific created in collaboration with the Cultural Center S. Chiara inside the Mart Museum of Rovereto.

Choreography and concept *Davide Valrosso* in collaboration with the dancers: *Arathy A.R., Nihari Pash and Veer Nishad.*
Music: *Demdik Stare - Null Results / Ø - Hikari / Indian Flutes and Tibetan Bells*

sabato 22 giugno
ore 19.00
Hotel Il Chiostro
VERBANIA

Ingresso a pagamento
Danza contemporanea





Goblin Party (Corea del Sud)
SILVER KNIFE

domenica 23 giugno
ore 21.00
Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Danza contemporanea

d. 30 mn.

SILVER KNIFE. Ritorna la grande danza internazionale a Verbania, al Teatro Il Maggiore, con la compagnia coreana Goblin Party prodotta dal prestigioso circuito asiatico Sidance. Lo spettacolo verrà presentato in diverse tappe italiane, grazie al progetto Crossing The Sea. Silver Knife è ispirato al Eunjangdo, tradizionale coltello coreano indossato dalle vedove come simbolo di fedeltà, ma anche usato per difendere la propria castità o per commettere un suicidio.

L'isola immaginaria di Silver Knife, situata sul palco, è il luogo in cui le donne vivono e dove i loro taglienti e repressi stati emotivi sono rappresentati attraverso il movimento. Splendidamente orchestrato e pieno di ferocia, Silver Knife, con le sue quattro donne interpreti, invita a vedere le emozioni selvagge che prendono vita negli spazi intimi. Il progetto è realizzato in collaborazione con Focus Young Mediterranean, Middle East and Asian Choreographers 2019 e Crossing The Sea, sette partner italiani in rete per un progetto tra Italia, Medio Oriente e Asia per favorire l'internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo.

Goblin Party, compagnia coreana, fondata nel 2007 a Seoul, è composta da un collettivo di artisti poliedrici, coreografi e ballerini. Goblin Party si concentra sulla produzione di spettacoli che estendono la visione del pubblico. I coreografi Jin ho Lim e Kyung min Ji sono parte della nuova generazione emergente della danza contemporanea coreana. Entrambi hanno una laurea in danza e un master in educazione all'Università di Choongang. LIM Jin Ho ha ricevuto il premio per la migliore coreografia alla Seoul Dance Collection, SPAF nel 2011 e Ji Kyung-Min ha vinto i premi per le sue coreografie al CJ Young Festival nel 2007. Silver Knife, è stato invitato alla Piattaforma Europea di danza contemporanea Aerowaves; I go, uno dei loro progetti più famosi, è stato in tournée in 10 paesi europei e presso il Centro Culturale Coreano a Washington DC.

Ideazione e coreografia: *Jin Ho Lim, Kyung Min Ji* | Co-Ideazione e performer: *Sung Eun Lim, Kyung Gu Lee, Hyun Min Ahn, Yeon Joo Lee* | Drammaturgia: *Harim Lee* | Direttore di scena: *Jin Woo Kim* | Lighting Designer: *Seung Ho Lee* | Sound

Designer: *Sunyoung Heo* | Musica: *Remi Klemensiewicz* | Direttore di compagnia: *Soohye Jang* | Con il sostegno di *Seoul Section of the Int'l Dance Council CID-UNESCO e Arts Council Korea*

SILVER KNIFE. The great international dance returns to Verbania, at the Teatro Il Maggiore/Il Maggiore Theatre, with the Korean company Goblin Party, produced by the prestigious Asian circuit 'Sidance'. The show will be presented in several Italian stages, thanks to the 'Crossing The Sea' project. Silver Knife is inspired by the Eunjangdo, a traditional Korean knife worn by widows as a symbol of loyalty, but also used to defend one's chastity or commit suicide. The fictional island of Silver Knife, located on the stage, is the place where women live and where their sharp and repressed emotional states are represented through movement. Beautifully orchestrated and full of ferocity, Silver Knife, with her four female performers, invites you to see the wild emotions that come to life in intimate spaces. The project is realized in collaboration with Focus Young Mediterranean, Middle East and Asian Choreographers 2019 and Crossing The Sea, seven Italian partners on the network for a project between Italy, the Middle East and Asia to promote the internationalization of live entertainment.

Goblin Party, a Korean company, founded in Seoul in 2007, is composed of a group of multifaceted artists, choreographers and dancers. Goblin Party focuses on producing shows that extend public viewing. Choreographers Jin ho Lim and Kyung min Ji are part of the emerging new generation of contemporary Korean dance. Both have a degree in dance and a master's degree in education at the University of Choongang. LIM Jin Ho received the award for the best choreography at the Seoul Dance Collection, SPAF in 2011 and Ji Kyung-Min won the awards for his choreography at the CJ Young Festival in 2007. Silver Knife was invited to the European Dance Platform contemporary Aerowaves; 'I go', one of their most famous projects, has been touring in 10 European countries and at the Korean Cultural Center in Washington DC.

Ideation and choreography: *Jin Ho Lim, Kyung Min Ji* | Co-Ideation and performer: *Sung Eun Lim, Kyung Gu Lee, Hyun Min Ahn, Yeon Joo Lee* | Dramaturgy: *Harim Lee* | Stage manager: *Jin Woo Kim* | Light Designer: *Seung Ho Lee* | Sound

Designer: *Sunyoung Heo* | Music: *Remi Klemensiewicz* | Company director: *Soohye Jang* | With the support of *Seoul Section of the Int'l Dance Council CID-UNESCO e Arts Council Korea*

BLACK VELVET - ARCHITECTURES AND ARCHETYPES è un'opera d'arte multidisciplinare creata ed eseguita in anteprima da Shamel Pitts, Mirelle Martins e Lucca del Carlo a San Paolo, nel novembre 2016, al Teatro Sérgio Cardoso. Black Velvet è una celebrazione delle molte trame, della bellezza, della delicatezza e della potenza che esiste dentro ognuno di noi. È una performance che ha lo scopo di condividere e far riflettere a partire dal nero, ovvero dalla pelle nera, interrogandosi in particolare sulla condizione delle donne di colore. Lo spettacolo è una ricerca sugli ideali, sui modelli e le strutture che portano alla formazione del Sé. Le strutture vengono pensate come potenziale creativo. La performance è il tentativo di creare, con fiducia, un ponte che superi le distanze che ci separano, così da poterci incontrare reciprocamente. Con questo atteggiamento i sistemi di comportamento possono essere distrutti e ri-immaginati, per essere ricostruiti. Lo spettacolo si sviluppa a partire da una relazione di amore e compassione.

Shamel Pitts è artista performativo, danzatore, artista della parola e insegnante. Ha studiato alla Juilliard School ricevendo il Martha Hill Award per l'eccellenza nella danza. Inizia la sua carriera con BJM_Danse Montreal e Hell's Kitchen Dance di Mikhail Baryshnikov. Insegna alla Harvard University e alla Juilliard School, si esibisce con Sharon Eyal e Gay Behar nella L-E-V Dance Company. E' insegnante di Gaga, un linguaggio di movimento creato da Ohad Naharin, e ha insegnato per la Batsheva Dance Company e la Young Ensemble. Ha portato sul palco il repertorio di Ohad Naharin con diverse compagnie. Ha collaborato con Movement Invention Project, SPRINGBOARD DANSE MONTREAL, Netherlands Dance Theater Summer Intensive, SUNY Purchase, and The Juilliard School. Ha creato la performance installativa e di danza BLACK BOX: Little Black Book of RED. Il lavoro è stato presentato in Brasile, a Berlino, in Israele e a New York dal 2015. Nel 2016 con l'artista Mirelle Martins ha creato un duetto intitolato BLACK VELVET: Architectures and Archetypes. Progetto selezionato per CROSS Award e CROSS Residence 2018.

BLACK VELVET - ARCHITECTURES AND ARCHETYPES is a multidisciplinary artwork created and premiered by Shamel Pitts, Mirelle Martins and Lucca del Carlo in São Paulo, in November 2016, at the Teatro Sérgio Cardoso. Black Velvet is a celebration of the many plots, the beauty, the delicacy and the power that exists within each of us. It is an extraordinary performance that aims to share and make people reflect from the black, that is, from the black skin, wondering in particular on the condition of black women. In this sense the show is also a research on the sensitivity of ideals, on the models and structures that lead to the formation of one's own Self. Weaves and structures are conceived and imagined as creative potential. The performance is also the attempt to create, with confidence, a bridge that overcomes the distances that separate us. By assuming this attitude, some behavioral systems can be destroyed and re-imagined, and then rebuilt. The show develops from a relationship of love and compassion.

Shamel Pitts is a performative artist, dancer, word artist and teacher. Born in Brooklyn, New York, where he began his education, he studied at the Juilliard School receiving the Martha Hill Award for excellence in dance. He began his career with BJM_Danse Montreal and Hell's Kitchen Dance by Mikhail Baryshnikov. He currently teaches at Harvard University and Juilliard School, and performs with Sharon Eyal and Gay Behar in the L-E-V Dance Company. He is a teacher of Gaga, a movement language created by Ohad Naharin, and has taught for the Batsheva Dance Company and Young Ensemble. He brought Ohad Naharin's repertoire to the stage with several companies. He has collaborated with the Movement Invention Project, the SPRINGBOARD DANSE MONTREAL, the Netherlands Dance Theater Summer Intensive, the SUNY Purchase, and the Juilliard School. Shamel created an installation and dance performance called BLACK BOX: Little Black Book of RED. The work has been presented in Brazil, Berlin, Israel and New York since 2015. In 2016, together with the performative artist Mirelle Martins, he created a duet entitled BLACK VELVET: Architectures and Archetypes.

Project selected for CROSS Award and CROSS Residence 2018.

Photo: Alex Apt

Shamel Pitts (USA-BRASILE)
BLACK VELVET

domenica 23 giugno
ore 21.30
Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Prima nazionale
Realizzato grazie a Fondazione Piemonte dal Vivo

Ingresso a pagamento

Danza contemporanea
+ video mapping

d. 55 mn.

Ideazione e performer: *Shamel Pitts, Mirelle Martins* | Coreografia: *Shamel Pitts* | Light e Video mapping: *Lucca del Carlo* | Costume designer: *David Gap* | Photos and Videos: *Maurício Pisani, Alex Apt, Willian Aguiar* | Audio: *Tentáculo Áudio (Ed Côrtes)* | Graphic design: *Idan Epshtein* | Former Executive Producer: *Anna Zêpa* | International relations: *Katherina Vasiliadis*

Ideation and performer: *Shamel Pitts, Mirelle Martins* | Choreography: *Shamel Pitts* | Light & Video mapping: *Lucca del Carlo* | Costume designer: *David Gap* | Photos and Videos: *Maurício Pisani, Alex Apt, Willian Aguiar* | Audio: *Tentáculo Áudio (Ed Côrtes)* | Graphic design: *Idan Epshtein* | Former Executive Producer: *Anna Zêpa* | International relations: *Katherina Vasiliadis*

mercoledì 26 giugno
ore 19.00
giovedì 27 giugno
ore 19.00 (replica)
venerdì 28 giugno
ore 19.00 (replica)
Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Musica + danza
+ cibo

d. 1 h.



Photo: Giulia Di Viantonio

Marche Teatro / Protein
FOOD

FOOD. Siete mai stati influenzati dalla confezione di un nuovo prodotto alimentare? È davvero preferibile acquistare prodotti a kilometro zero? O forse bisognerebbe diventare vegetariani? Siete invitati a sedervi ai tavoli di un originale ristorante in cui i vostri coinvolgenti e talentuosi ospiti sapranno catturare la vostra attenzione con un divertente insieme di danza, teatro, musica e comicità. Tutto questo è FOOD! Si tratta di un'esperienza sensoriale e partecipata che mette al centro il cibo e il complesso rapporto che le singole persone instaurano con esso. Il semplice gesto del sedere intorno a un tavolo diventa l'occasione per raccontare storie, esperienze e attitudini in grado di provocare emozioni e ricordi tra il pubblico/ospite. Food è la versione italiana del duetto May Contain Food, May Contain You, realizzato ad un anno di distanza dal pezzo originale. È un'opera dove il canto e la danza stanno insieme in modo equilibrato e paritario.

Protein è tra le più importanti compagnie nel panorama del teatro danza inglese, Protein ha sviluppato un suo distintivo mix di coreografia, testo, comicità e musica. Per Protein la danza deve essere una forma espressiva accessibile a tutti. I loro spettacoli, oltre ad essere presentati nei più prestigiosi teatri, prevedono creazioni che possano essere ospitate anche in circoli di paese, ospedali per bambini, case di riposo per anziani o semplicemente in strada. Il successo e l'impatto del loro ampio e variegato programma di performance e partecipazione alla danza si è sviluppato nel corso degli ultimi 20 anni e, nel 2016, la Protein è stata di nuovo nominata come Best Independent Dance Company al National Dance Awards (premio già vinto nel 2011). Dal 1997 la Protein porta le sue acclamate produzioni in giro per il mondo, tra queste LOL (lots of love) (2010), Border Tales (2013), May Contain Food (2015) e presenta popolari spettacoli di strada come Windows in Progress (2014) e (In)visible Dancing, che dal 2010 ad oggi ha ormai raggiunto un pubblico di oltre 130,000 persone. La compagnia è attualmente alle prese con l'adattamento de Il Piccolo Principe, che ha debuttato a dicembre 2018. www.proteindanceco.uk @proteindance #MayContainFood.

FOOD. Have you ever been influenced by the packaging of a new food product? Is it really preferable to buy zero kilo meter products? Or maybe we should become vegetarian? You are invited to sit at the tables of an original restaurant where your engaging and talented guests will capture your attention with a fun mix of dance, theatre, music and comedy. All this is FOOD! It is a sensory and participatory experience that focuses on the food and the complex relationship that individual people establish with it. The simple gesture of sitting around a table becomes an opportunity to tell stories, experiences and attitudes capable of provoking emotions and memories among the public/guest. Food is the Italian version of the "May Contain Food duet, May Contain You", made one year after the original piece. It is a work where singing and dancing are together in a balanced and equal way.

Protein is one of the most important companies in the English dance theatre scene, "Protein" has developed its distinctive mix of choreography, text, comedy and music. For Protein, dance must be an expressive form accessible to everyone. Their shows, as well as being presented in the most prestigious theatres, include creations that can be housed in country clubs, hospitals for children, nursing homes for the elderly or simply in the street. The success and impact of their extensive and varied performance and dance participation program has developed over the last 20 years and, in 2016, Protein was again named Best Independent Dance Company at the National Dance Awards (award already won in 2011). Since 1997, Protein has been bringing its acclaimed productions around the world, including LOL (lots of love) (2010), Border Tales (2013), May Contain Food (2015) and presents popular street shows such as Windows in Progress (2014) and (In) visible Dancing, which since 2010 has now reached an audience of over 130,000 people. The company is currently struggling with the adaptation of Il Piccolo Principe, which debuted in December 2018. www.proteindanceco.uk @proteindance #MayContainFood.

Ideazione: Luca Silvestrini e Orlando Gough | Performer: Virginia Scudeletti, Simone Donati | Musica originale: Orlando Gough | Regia e coreografia: Luca Silvestrini | Produzione: MARCHE TEATRO / Protein

Ideation: Luca Silvestrini e Orlando Gough | Performer: Virginia Scudeletti, Simone Donati | Original music: Orlando Gough | Direction and choreography: Luca Silvestrini | Production: MARCHE TEATRO / Protein.

venerdì 28 giugno
ore 18.00
ore 19.00 (replica)
sabato 29 giugno
ore 18.00 (replica)
ore 19.00 (replica)
domenica 30 giugno
ore 18.00 (replica)
ore 19.00 (replica)
Villa Giulia
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Installazione sonora

d. 20 mn

Animanera
A/P AFTER PARTY



A/P AFTER PARTY. Un'installazione sonora da ascoltare in cuffia. Una Milano notturna fa da cornice ad un incontro tra due sconosciuti. Un brano di narrativa contrappuntato da voce e musica, per far vivere un pezzo di città pulsante e dai risvolti acidi. Milano. Questi anni. Marco e David si incontrano in un club della periferia. Marco ha trent'anni, un lavoro che non ama e una vita che vive solo di notte. David è uno street-artist e fa solo quello che gli piace. Entrambi vanno pazzi per le droghe, che provano in quantità eccessive durante il loro incontro in discoteca. Marco parla ininterrottamente, illudendosi di aver trovato finalmente una persona vera, qualcuno in grado di ascoltarlo, persino amarlo. Forse è solo l'effetto consolatorio della droga. O forse no. Una persona di cui non sa quasi nulla, ma con cui prova una sintonia che non aveva mai raggiunto con nessuno fino ad allora. After Party è un racconto disincantato e a tratti lisergico, dove i trentenni sono i nuovi adolescenti, troppo presi da se stessi - e dai propri drammi - per accorgersi di non essere soli. Un frammento di vite sbagliate, troppo vicine a noi per essere ignorate, e troppo lontane per potercene accorgere. La Performance ha debuttato al Teatro Elfo Puccini di Milano nell'ottobre 2018.

Animanera nasce nell'area dell'impegno sociale milanese e sviluppa un intenso percorso di ricerca artistica che sfocia in spettacoli e performance su scottanti temi sociali, seguendo una linea estetica altamente provocatoria. Insegue la forza evocativa delle immagini, esamina ed esprime gli opposti, le similitudini delle diversità, i confini delle incertezze. Votata alla sperimentazione e alla ricerca, nell'ottica di interpretare e agire il politico, il sociale e il presente, attraverso dramaturgie originali e una molteplicità di linguaggi che traggono ispirazione dal mondo delle arti visive e dei nuovi media. Animanera è un ensemble con una forte vocazione al meticcio artistico. È composto dai fondatori Aldo Cassano, Natascia Curci, Antonio Spitaleri, Lucia Lapolla, e da una serie di collaboratori stabili.

A/P AFTER PARTY. A sound installation to listen through headphones. A nocturnal Milan is the setting for a meeting between two strangers. A piece of narrative counterpointed by voice and music, to represent a piece of pulsating city with acidic implications. Milan. Those years. Marco and David meet in a club in the suburbs. Marco is thirty years old, a job he does not love and a life that he lives only at night. David is a street artist and he only does what he likes. Both are crazy about drugs, which they try in excessive quantities during their meeting in the disco. Marco speaks uninterruptedly, deluding himself that he has finally found a real person, someone who can listen to him, even love him. Perhaps it is only the consolatory effect of the drug. Or maybe not. A person of whom he knows almost nothing, but with whom he feels a harmony that he had never reached with anyone until then. 'After Party' is a disenchanted and sometimes lysergic tale, where the thirty are the new teenagers, too busy with themselves - and their own dramas - to realize that they are not alone. A fragment of wrong lives, too close to us to be ignored, and too far away to be able to notice. The Performance debuted at the Elfo Puccini Theater in Milan, in October 2018.

Animanera was born in the area of Milanese social commitment and develops an intense artistic research path that leads to shows and performances on burning social themes, following a highly provocative aesthetic line. He pursues the evocative power of images, examines and expresses the opposites, the similarities of diversity, the boundaries of uncertainties. Voted to experimentation and research, with a view to interpreting and acting the political, social and present, through original dramaturgies and a multiplicity of languages that draw inspiration from the world of visual arts and new media. Animanera is an ensemble with a strong vocation to artistic mixed-race. It is composed of the founders Aldo Cassano, Natascia Curci, Antonio Spitaleri, Lucia Lapolla, and a series of permanent collaborators.

Testo: Simone Bisantino | Performance sonora: Voce: Angelo Di Genio | Regia: Aldo Cassano | Sound Designer: Antonio Spitaleri | Lighting Designer: Giuseppe Sordi

Text: Simone Bisantino | Sound performance: Voice: Angelo Di Genio | Directed by: Aldo Cassano | Sound Designer: Antonio Spitaleri | Light Designer: Giuseppe Sordi



Photo: Anna Bausch



Accademia Teatro Dimitri (Svizzera) & Wild Donkeys
(Serge Nicolai e Olivia Corsini)
NOTHING IS LOST

venerdì 28 giugno
ore 21.30
Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Ingresso a pagamento
Teatro + performance

d. 90 mn.

NOTHING IS LOST. Con la regia di Serge Nicolai e Olivia Corsini, si propone di orchestrare una creazione collettiva. Lo spettacolo ha debuttato nel giugno 2018 all'interno dell'Accademia Teatro Dimitri ed è creato con un gruppo di giovani artisti internazionali provenienti da Belgio, Svizzera, Francia Italia, Repubblica Ceca, Germania, Brasile e Cina. Un gruppo di ragazze e ragazzi imprigionati in un "huis-clos", riflettono, si scontrano, oscillano tra sconforto e necessità di rivolta, interrogandosi sul ruolo dell'arte, sulla violenza, sulla lotta e su quali armi sono a loro disposizione per offrire al pubblico il loro presente. Uno spettacolo che celebra il corpo, i giovani e la loro capacità di immaginare il futuro.

NOTHING IS LOST. Teatro Dimitri Academy and was created with a group of young international artists from Belgium, Switzerland, France, Italy, Czech Republic, Germany, Brazil and China. A group of girls and boys imprisoned in a "huis-clos", they reflect, clash, oscillate between despondency and the need for revolt, questioning themselves on the role of art, on violence, on the struggle and on which weapons are at their disposal to offer their present to the public. A show that celebrates the body, the youngsters and their ability to imagine the future.

Il Teatro Dimitri fu fondato nel 1971 dal Clown Dimitri e sua moglie Gunda. Nel 1975 è nata l'Accademia Teatro Dimitri. L'Accademia apre uno spazio in cui i giovani artisti possono esplorare e ricombinare il potenziale artistico di forme distinte come teatro, danza e circo. Nel 2006 l'Accademia è stata ufficialmente affiliata alla SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - e con il tempo ha amplificato il suo ricco bagaglio educativo.

Il Teatro Dimitri (Dimitri Theater) was founded in 1971 by Clown Dimitri and his wife Gunda. In 1975 the Theater Academy 'Teatro Dimitri' was born. The Academy opens a space where young artists can explore and recombine the artistic potential of distinct forms such as theatre, dance and circus. In 2006 the Academy was officially affiliated with SUPSI - University of Applied Sciences of Italian Switzerland - and over time has amplified its rich educational background.

Olivia Corsini, attrice diplomata presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi a Milano. Nel 2002 entra nella compagnia Théâtre du Soleil di Ariane Mnouchkine.
Serge Nicolai è attore, regista e scenografo. Membro del Théâtre du Soleil dal 1997, ha lavorato come scenografo negli ultimi spettacoli della compagnia, ottenendo il Molière du meilleur décor per Le Dernier Caravansérail nel 2005.

Olivia Corsini, an actress graduated from the Civic School of Theater Paolo Grassi in Milan. In 2002 she joined the Théâtre du Soleil company of Ariane Mnouchkine.
Serge Nicolai is an actor, director and set designer. Member of the Théâtre du Soleil since 1997, he worked as a set designer in the company's last performances, obtaining the "Molière du meilleur décor" for Le Dernier Caravansérail in 2005.

Ideatori e performer: Yaël Horowitz, Delphine Delabeye, Jean-David L'Hoste-Lehnher, Lia Schädler, Maximilian Friedel, Jakob Sambeth, Giorgia Marzetti, Alice Gauthier, Tianyu Gu, Jan Stransky, Marzella Ruegge, Natália Karam Koeler, Tiziana Olivieri | Regia: Olivia Corsini e Serge Nicolai | General manager: Emanuele Pontecorvo | Produzione: Accademia Teatro Dimitri

Creators and performer: Yaël Horowitz, Delphine Delabeye, Jean-David L'Hoste-Lehnher, Lia Schädler, Maximilian Friedel, Jakob Sambeth, Giorgia Marzetti, Alice Gauthier, Tianyu Gu, Jan Stransky, Marzella Ruegge, Natália Karam Koeler, Tiziana Olivieri | Directed by: Olivia Corsini e Serge Nicolai | General manager: Emanuele Pontecorvo | Production: Accademia Teatro Dimitri

Photo: Paolo Sacchi



AjaRiot – Performing Arts Collective
D.A.K.I.N.I.

sabato 29 giugno
ore 21.00
Villa Giulia
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Performance
+ musica + teatro +
danza contemporanea

d. 40 mn

D.A.K.I.N.I. Un cataclisma ha devastato il pianeta; le donne sono scomparse e vige un'oligarchia maschile che crea dei biocyborg dalle fattezze femminili atte al loro compiacimento sessuale e alla riproduzione e generazione di feti solo maschili. Ogni quindici anni i loro corpi vengono smantellati e riasssemblati e le loro menti e memorie vengono resettate. Una di loro ha un bug che le permette di ricordarsi i ricordi della precedente vita. Nel nuovo corpo non si riconosce e inizia a porsi delle domande. Chi sono? Che cosa sono? Una performance multidisciplinare e transdisciplinare che indaga e fa dialogare i temi dell'Intelligenza Artificiale con le teorie femministe contemporanee.

D.A.K.I.N.I. A cataclysm has devastated the planet; women have disappeared and there is a male oligarchy that creates bio cyborgs with feminine features suited to their sexual pleasure and to the reproduction and generation of only male fetuses. Every fifteen years their bodies are dismantled and reassembled and their minds and memories are reset. One of them has a bug that allows her to remember the memories of her previous life. She doesn't recognize herself in the new body and starts asking herself questions. Who am I? What am I? A multidisciplinary and transdisciplinary performance that investigates and brings together the themes of Artificial Intelligence with contemporary feminist theories.

AjaRiot - Performing Arts Collective nato nel 2014, è un gruppo di artiste, performer, attiviste, danzatrici, videomaker, studiose e producer. La ricerca, la transdisciplinarietà e il tema dell'autodeterminazione sono i temi di interesse comuni. Tramite essi esplorano la relazione tra corpo e immagini visive, espresse con pratiche corporee, somatiche, plastiche, visive, documentarie e politiche. **Progetto selezionato per CROSS Award e CROSS Residence 2018.**

AjaRiot - Performing Arts Collective born in 2014, is a group of artists, performers, activists, dancers, videomakers, scholars and producers. Research, transdisciplinarity and the theme of self-determination are common themes of interest. Through them they explore the relationship between the body and visual images, expressed with bodily, somatic, plastic, visual, documentary and political practices. **Project selected for CROSS Award and CROSS Residence 2018.**

Performer: Federica Guarragi, Isadora Pei, Teresa Ruggeri, Camilla Soave | Regia + Visual Art: Isadora Pei | Drammaturgia: Emanuele Policante | Musica originale: Carlo Valsesia | Organizzazione: Selene D'Agostino, Sara Giorla | Co-produzione: CROSS Project/ Lis Lab e Nordisk Teaterlaboratorium (NTL). Il progetto è realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando ORA!

Produzioni di Cultura Contemporanea | Patrocini: Università degli Studi di Torino - Dipartimento Studi Umanistici, Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AI*IA) e Université Grenoble Alpes - UMR Litt&Arts

Performer: Federica Guarragi, Isadora Pei, Teresa Ruggeri, Camilla Soave | Direction + Visual Art: Isadora Pei | Dramaturgy: Emanuele Policante | Original music: Carlo Valsesia | Organization: Selene D'Agostino, Sara Giorla | Co-production: CROSS Project/ Lis Lab e Nordisk Teaterlaboratorium (NTL). The project is carried out with the support of the Compagnia di San Paolo, as part of the ORA

Announcement! Productions of Contemporary Culture | Patrocini/ Sponsorships: Università degli Studi di Torino - Dipartimento Studi Umanistici, Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AI*IA) e Université Grenoble Alpes - UMR Litt&Art





Photo: Paolo Sacchi

Phoebe Zeitgeist + The Verge of Ruin
ASPRA

sabato 29 giugno
ore 22.00
Villa Giulia
VERBANIA
Prima Nazionale
Ingresso a pagamento

Teatro contemporaneo
+ concerto



YOUR BODY IS A BATTLEGROUND è una creazione ispirata all'artista Barbara Kruger, e in particolare all'opera "Your body is a battleground", dalla quale prende appunto il titolo e vuole indagare la coscienza del singolo, per arrivare a domandarsi quanto siano stati effettivamente messi in discussione i modelli sociali. Al centro dell'opera l'ideale femminile che ha la società e che nonostante il passare degli anni non è ancora stato messo da parte, archiviato. Come dice il titolo dell'opera tutti i corpi sono un campo di battaglia. La donna, da sempre simbolo di fertilità e seduzione, è sicuramente la più soggetta alla strumentalizzazione e cerca di seguire la moda, a volte arrivando anche a deformare il proprio corpo. La coreografia diventa strumento per comprendere ed analizzare le dinamiche capitalistiche che rendono il corpo un oggetto.

Adriano Bolognino. Ballerino per il Milano Contemporary Ballet in collaborazione con Wayne McGregor. Ballerino per la Compagnia DèJàDonnè diretta da Virginia Spallarossa. Ballerino per la Valencia Dancing Forward con Marcos Morau (La Veronal), Joan Crespoe Francesco Curci. Ballerino per Jorge Crecis, Natalia Iwaniec (Gaga), Damian Munoz (La Intrusa cie), Laura Matano, Nicoletta Cabassi, Ana Baigorri, Roberto Altamura e per Yellow (Creation): Let's Dance International Frontiers a Leicester, Bpform e Teatrocittà a Roma, Aperilab a Napoli, What we are a Udine. Vincitore del contest NEWDANCEGENERATION a Caserta. OFFFROMME (creation) vince il premio a Celje all'Opus1. Yellow va in tour in numerosi teatri italiani. La creazione RM94978 viaggia da Parigi a Tenerife ed è selezionata per il festival CIETWAIN direzioni altre. E' assistente coreografo per 9 minutes di Jorge Crecis. Coreografo del progetto Opificio a Roma. Coreografo per la Compagnia italiana EgriBianco. Coreografo per il progetto Biennale College(Biennale di Venezia).

YOUR BODY IS A BATTLEGROUND The creation, inspired by the artist Barbara Kruger, and in particular the work "Your body is a battleground", from which it takes its title, wants to investigate the conscience of the individual, get to wonder about how much we have actually questioned the social model. At the centre of the work is the feminine ideal that society has and that, despite the passing of the years, has not yet been put aside, stored. As the title of the work says, all bodies are a battlefield. The woman, which has always been a symbol of fertility and seduction, is undoubtedly the most subject to exploitation and tries to follow fashion, sometimes even deforming her own body. The choreography becomes a tool for understanding and analysing the capitalist dynamics that make the body an object.

Adriano Bolognino. Dancer for the Milan Contemporary Ballet in collaboration with Wayne McGregor. Dancer for the Company DèJàDonnè directed by Virginia Spallarossa. Dancer for Valencia Dancing Forward with Marcos Morau (La Veronal), Joan Crespoe Francesco Curci. Dancer for Jorge Crecis, Natalia Iwaniec (Gaga), Damian Munoz (La Intrusa cie), Laura Matano, Nicoletta Cabassi, Ana Baigorri, Roberto Altamura and for Yellow (Creation): Let's Dance International Frontiers in Leicester, Bpform and Teatrocittà in Rome, Aperilab in Naples, What we are in Udine. Winner of the prize at Celje at Opus1. Yellow goes on tour in numerous Italian theatres. The RM94978 creation travels from Paris to Tenerife and is selected for the "CIETWAIN direzioni altre" festival. He is an assistant choreographer for "9 minutes" by Jorge Crecis. Choreographer of the Opificio project in Rome. Choreographer for the Italian company EgriBianco. Choreographer for the Biennale College project (Venice Biennale).

Coreografie: Adriano Bolognino |
Musiche: Moderat \ Jon Hopkins |
Produzione: EgriBiancoDanza

Choreography: Adriano Bolognino
| Music: Moderat \ Jon Hopkins |
Production: EgriBiancoDanza



Adriano Bolognino/EgriBianco Danza
YOUR BODY IS A BATTLEGROUND

domenica 30 giugno
ore 21.00
Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Ingresso a pagamento

Danza contemporanea
d. 20 mn.

ASPRA. Un'importante prima nazionale verrà presentata all'interno di CROSS Festival. E' un progetto costruito su testi e concetti al limite dell'udibile e su una ricerca sonora che faccia detonare la potenza immaginale di queste parole. Il territorio di indagine è il pensiero complesso e scomodo o l'impossibilità di ridurre talune posizioni critiche a un pensiero conveniente dal punto di vista sociale. Questa incompatibilità genera una dialettica feroce che sottende sempre l'annientamento. Fanno parte della ricerca di Aspra le parole imbarazzanti di quegli artisti che sono stati misinterpretati, fascistizzati, ridotti a folli, a drogati, a esuli, a emarginati o a suicidi mentre erano ancora pienamente in vita. La ricerca sonora di Aspra mira a incarnare il rapporto che le parole di questi artisti costruiscono con la realtà, da cui sono in effetti dapprima generate e poi rinnegate, poi ancora assorbite e rimesse.

ASPRA. An important national premiere will be presented within the CROSS Festival. Aspra is a project built on texts and concepts on the verge of audibility and on sound research that detonates the imaginal power of these words. The territory of investigation is the complex and inconvenient thought or the impossibility of reducing certain critical positions to a socially convenient thought. This incompatibility generates a ferocious dialectic that always underlies annihilation. Aspra's research is the embarrassing words of those artists who have been misinterpreted, tagged as fascists, reduced to fools, drug addicts, exiles, marginalized or suicidal while they were still fully alive, as evidenced by their work capable of critical thinking and sublime cosmetics. Simultaneously, the sound research of Aspra aims to embody the relationship that the words of these artists build with reality, from which they are in fact first generated and then renegade, then still absorbed and re-issued.

Phoebe Zeitgeist + The Verge of Ruin. Phoebe Zeitgeist è una compagnia teatrale di ricerca su più linguaggi artistici, con base a Milano e nata nel 2008. La ricerca di questo gruppo, aperto alle elaborazioni in tutti i campi delle arti contemporanee, è dedicata all'esistenza, alla persistenza e alla trasformazione di ogni forma di potere. Questa indagine viene condotta attraverso l'opera di quegli artisti che hanno dato, attraverso i loro testi, allarmi, denunce e visioni che sono oggi i meccanismi del nostro tempo. Fanno parte di questo gruppo Giuseppe Isgrò, regista, Francesca Frigoli, attrice e performer e Francesca Marianna Consonni, autrice. *The Verge of Ruin* è un duo composto da Stefano De Ponti e Shari DeLorian, colti sound artist emergenti della scena milanese. Progetto selezionato per CROSS Award e CROSS Residence 2018.

Phoebe Zeitgeist + The Verge of Ruin. Phoebe Zeitgeist is a theatrical company that research on several artistic languages, based in Milan and founded in 2008. The research of this group, open to elaborations in all fields of contemporary arts, is dedicated to existence, persistence and transformation of every form of power. This investigation is conducted through the work of those artists who have given, through their texts, alarms, complaints and visions that are today the mechanisms of our time. Giuseppe Isgrò, director, Francesca Frigoli, actress and performer and Francesca Marianna Consonni, author, are part of this group. *The Verge of Ruin* is a duo composed by Stefano De Ponti and Shari DeLorian, cultured emerging sound artists of the Milan scene. Project selected for CROSS Award and CROSS Residence 2018.

Liberamente ispirato dalle parole controverse di Fassbinder, Bataille, Mishima, Pasolini, Copi.
Ideazione e regia: Giuseppe Isgrò | con Daniele Fedeli, Francesca Frigoli, Chiara Verzola | live electro acoustic Stefano De Ponti, Shari DeLorian | cura del progetto: Francesca Marianna

Consonni | musiche: *The Verge of Ruin* | elementi di scena: Marco Lo Verde | campionamenti di batteria e vibrafono: Elia Moretti | assistente alla regia: Edoardo Barbera | consulenza ai costumi: Fabrizio Calanna | immagine: Danilo Vuolo | grafica: Ale Zubruc.

Freely inspired by the controversial words of Fassbinder, Bataille, Mishima, Pasolini, Copi.
Ideation and direction: Giuseppe Isgrò | With Daniele Fedeli, Francesca Frigoli, Chiara Verzola | And live electro acoustic Stefano De Ponti, Shari DeLorian | Project curatorship:

Francesca Marianna Consonni | Music: *The Verge of Ruin* | Elements of the scene: Marco Lo Verde | Battery and vibraphone sampling: Elia Moretti | Assistant director: Edoardo Barbera | Advice on costumes: Fabrizio Calanna | Image: Danilo Vuolo | Graphics: Ale Zubruc.

domenica 30 giugno
ore 21.30

Teatro Il Maggiore
VERBANIA

Realizzato grazie a Fondazione
Piemonte dal Vivo

Ingresso a pagamento

Danza contemporanea
+ teatro + musica

d. 50 mn.



Photo © Bernie Ng

T.H.E. Dance Company (Singapore) INVISIBLE HABITUDES

INVISIBLE HABITUDES. All'interno di CROSS Festival un imperdibile progetto internazionale della T.H.E. Dance Company di Singapore Invisible Habitudes. In un mondo di rapidi cambiamenti politici e sociali, ci troviamo sempre più spesso a doverci confrontare con molteplici opinioni e credenze differenti. Trovare le proprie idee diventa estremamente complicato.

Lo spettacolo esplora queste tematiche attraverso il linguaggio della danza. Solidità e fluidità si intersecano in un dialogo tra corpi ed ambiente. L'approccio segue le relazioni tra mente, corpo e cuore; dove il corpo è il contenitore che trasporta un mondo interiore individuale. Ogni danzatore indaga ed esprime tutte le sue identità intrecciate: memoria, infanzia, cultura, etnia. Ogni singolo corpo sostiene e conferma inclusività e compassione come antidoti all'implacabile inseguimento delle proprie opinioni e convinzioni a scapito di quelle altrui.

La compagnia **T.H.E. Dance Company** fondata nel 2008 dal direttore artistico Kuik Swee Boon è una delle maggiori compagnie di danza di Singapore ed ha partecipato a numerosi festival internazionali, tra cui: Singapore Arts Festival, Esplanade da:ns festival, Huayi – Chinese Festival of Arts, Les Hivernales Festival di Avignone. Con un lavoro unico altamente fisico e cinetico T.H.E. Dance Company scava in profondità l'esperienza dell'essere umano, connesso con la storia collettiva giustapposta ad incisive osservazioni sulla società moderna: elementi di un repertorio di creazione originale, in cui la continua ricerca d'espressione autentica guida i movimenti del corpo, per trasmettere l'essenza dell'identità dei danzatori.

Direzione artistica e coreografia:
Swee Boon Kuik | Performer: Anthea Seah, Brandon Khoo, Billy Keohavong, Lynette Lim, Zu You Ng, Kliefert Jon Mendoza | Musiche, Composizione e Live Performer: Yujun Wang | Light Designer: Adrian Tan | Costumi: An Ni Loo | Produzione: T.H.E. Company, Da:ns Festival | In collaborazione con National Arts Council Singapore, M1 Limited

Artistic direction and choreography:
Swee Boon Kuik | Performer: Anthea Seah, Brandon Khoo, Billy Keohavong, Lynette Lim, Zu You Ng, Kliefert Jon Mendoza | Music, Composition and Live Performer: Yujun Wang | Light Designer: Adrian Tan | Costumes: An Ni Loo | Production: T.H.E. Company, Da:ns Festival | In collaboration with National Arts Council Singapore, M1 Limited

INVISIBLE HABITUDES. Inside the CROSS Festival an unmissable international project by T.H.E. Singapore Dance Company: "Invisible Habitudes". In a world of rapid political and social change, we are increasingly confronted with multiple opinions and beliefs. Finding your own ideas becomes extremely complicated.

The show explores these themes through the language of dance. Solidity and fluidity intersect in a dialogue between bodies and the environment. The approach follows the relationships between mind, body and heart; where the body is the container that carries an individual inner world. Each dancer investigates and expresses all his intertwined identities: memory, childhood, culture, ethnicity. Every single body sustains and confirms inclusiveness and compassion as antidotes to the relentless pursuit of one's opinions and beliefs to the detriment of those of others.

The **T.H.E. Dance Company** founded in 2008 by artistic director Kuik Swee Boon is one of the largest dance companies in Singapore and has participated in numerous international festivals, including: Singapore Arts Festival, Esplanade da:ns festival, Huayi - Chinese Festival of Arts, Les Hivernales, Avignon Festival. With a unique highly physical and kinetic work T.H.E. Dance Company deepens the experience of the human being, connected with the collective history juxtaposed to incisive observations on modern society: elements of a repertoire of original creation, in which the continuous search for authentic expression guides the movements of the body, to transmit the essence of the dancers' identity. such as Windows in Progress (2014) and (In) visible Dancing, which since 2010 has now reached an audience of over 130,000 people. The company is currently struggling with the adaptation of Il Piccolo Principe, which debuted in December 2018. www.proteindanceco.uk @proteindance #MayContainFood.

LIS LAB è un nido creativo, un gruppo di professionisti che da anni organizza sul territorio del Lago Maggiore e del Vergante progetti human e site specific per far sperimentare al pubblico i nuovi linguaggi delle arti performative e della danza. LIS promuove una fruizione teatrale a più dimensioni profondamente coinvolgente. All'attività di ricerca artistica affianca la produzione e la diffusione di spettacoli ed installazioni esperienziali per il pubblico e produce CROSS Festival, il contest CROSS Award e CROSS Residence.

Un progetto di: **LIS Lab Performing Arts**
Direzione artistica LIS LAB: **Antonella Cirigliano**
Curatore CROSS Award: **Tommaso Sacchi**
Organizzazione: **Annalisa Recchia, Andrea Grotteschi**
Assistente alla Curatela: **Irene Pipicelli**
Produzione: **Giulio Olivero, Letizia Paternieri**
Comunicazione: **Giorgia Maretta, Germana Soldano**
Promozione: **Federica Fili**
Referente CROSS Award: **Manuel Morisetti**
Amministrazione: **Barbara Vitolo, Salvatore de Fazio**
Coordinatore Giuria Territoriale: **Elena Mastretta**
Tecnica: **Fabrizio Orlandi, Caleidoscopio, Pierre Gellil**
Visual project: **Barbara Dapas**
Fotografia: **Paolo Sacchi**
Video: **Lucas McCall**
Illustrazione: **Andrea Tarella**
R.S.S.P.: **Ing. Gianluca Santo**
Ufficio stampa: **Anna Maria Riva**

Si ringrazia la Giuria Territoriale di CROSS Award

LIS LAB is a creative nest, a group of professionals, that for years has been organizing in the territory of the Lake Maggiore and Vergante human and site specific projects, to let the public experience the new languages of performing arts and dance. Aromas, flavors, stimulations of rarely used perceptual channels, are the tools used to compose scenarios, tell stories, animate rituals. LIS LAB produces Villaggio d'Artista Festival, CROSS Award and CROSS Residence.

A project by: **LIS Lab Performing Arts**
Artistic direction LIS LAB: **Antonella Cirigliano**
CROSS Award Curator: **Tommaso Sacchi**
Organization: **Annalisa Recchia, Andrea Grotteschi**
Assistant curator: **Irene Pipicelli**
Production: **Giulio Olivero, Letizia Paternieri**
Communication: **Giorgia Maretta, Germana Soldano**
Promotion: **Federica Fili**
Referent CROSS Award: **Manuel Morisetti**
Administration: **Barbara Vitolo, Salvatore de Fazio**
Territorial Jury Coordinator: **Elena Mastretta**
Technique: **Fabrizio Orlandi, Caleidoscopio, Pierre Gellil**
Visual project: **Barbara Dapas**
Photography: **Paolo Sacchi**
Video: **Lucas McCall**
Illustration: **Andrea Tarella**
Safety manager: **Ing. Gianluca Santo**
Press and communication office: **Anna Maria Riva**

Thanks to the Local Jury of CROSS Award



Photo © Paolo Sacchi

